

Gli Strumenti della Batteria di Samba

Il “**Surdo**”: cuore pulsante e base ritmica della Batucada è un grosso cilindro fatto in legno o alluminio dal suono grave e potente esso ha 2 pelli (naturali o sintetiche) una battente e una risonante.



Questo strumento è portato a tracolla e si suona con delle mazze che hanno la punta imbottita di cotone, spugna, cuoio o velluto.

Ad eccezione della batteria di Mangueira che non usa il surdo di risposta, quasi tutte le altre batterie usano i seguenti tipi di surdi:

“**Surdo de Primeira**” o “**Marcação**”. Esso si suona sul 2° movimento (tempo forte del Samba) ed ha il suono più grave della sezione dei surdi, il suo nome deriva dal fatto che marca il movimento;

“**Surdo de Segunda**” o “**Resposta**”. Esso si suona sul 1° movimento e risponde appunto dal nome al Surdo de Primeira, il suo suono è quello più acuto;

“**Surdo de Terceira**” o “**Corte**” o ancora “**Centrador**” (“**Surdo Mor**” solo nella batteria di Mangueira) è accordato con una frequenza che sta in mezzo agli altri due surdi. Questo surdo ha il compito di fare da contrappunto con gli altri due e suona delle frasi sincopate, per questo motivo è il responsabile del “**balanço**” ritmico di tutta la batteria.

Il “**Repinique**” o “**Repique**” anche se fa parte della famiglia dei surdi ha un aspetto simile ma è molto più piccolo ed ha un suono di frequenza medio-alta generalmente monta pelli sintetiche può essere suonato con una mano e una bacchetta o con tutte e due le bacchette.



Esso ha la funzione di appoggiare e interpuntare il suono dei surdos e delle caixas ma è spesso usato per suonare le chiamate o le frasi di chiusura dal direttore della batteria. Inoltre essendo un tamburo “tenore” e avendo un suono secco e squillante ha la funzione di colorare il samba con le sue improvvisazioni.

La “**Caixa de Guerra**” o “**Tarol**”, la “**Malacacheta** etc., simile al rullante delle batterie rock, esegue figurazioni ritmiche originali che identificano la scuola cui appartiene. Le Caixa equilibrano la “batida” delle altre percussioni e sono fondamentali allo “swing” di tutta la batteria.



Il **“Tamborim”** è un piccolo tamburo di 6 pollici di diametro e una sola pelle sintetica viene percossa con una bacchetta simile a una piccola frusta il suono prodotto è particolarmente acuto e penetrante. Esso è usato per sostenere il ritmo insieme alle caixas, tarois e repinique ma soprattutto per suonare convenzioni e disegni ritmici appuntando la melodia del **“Samba Enredo”** quasi come se fosse un violino in un’orchestra classica. Può essere identificato come la voce che esce dall’orchestra che canta.



Il **“Ganzà”** è un piccolo cilindro di alluminio riempito con sassolini o piccolini pallini di metallo si suona scuotendolo tra le mani ed ha il compito di sostenere con un tappeto ritmico le sincopi suonate dalle altre percussioni.



Lo **“Chocalho”** è uno strumento che ha la stessa funzione e uso del Ganzà. Esso è costituito da una barra di legno (o con struttura metallica) con dei piccoli piattini concavi ha un volume sonoro maggiore rispetto al Ganzà.



La "**Agogò**" è fatto mettendo insieme almeno due cilindri conici di metallo, deriva sicuramente dalle campane africane con la differenza di avere più suoni a secondo del numero delle campane affiancate. La sua funzione è di colorare musicalmente l'intero ensemble percussivo.



La "**Cuica**" o "**Puita**" è un tamburo a frizione di origine africana che emette un suono di altezza variabile a secondo della pressione esercitata sulla pelle di tipo animale. Essa è di forma cilindrica con una sola pelle alla quale è fissato un bastoncino di bambù al centro della pelle stessa e si suona mettendo una mano all'interno del cilindro e l'altra all'esterno sulla pelle, la mano che si trova all'interno sfrega il bastoncino con uno straccetto o una spugna bagnata, quella esterna determina la nota. La Cuica oltre a contribuire all'insieme dell'impasto sonoro appoggia e supporta il balanço della batteria.



Il "**Reco Reco**" si suona grattando con una bacchetta di ferro alcune molle all'interno di un cilindro di metallo aperto almeno su due lati, si ottiene così un suono crepitante che riempie i pochi spazi sonori lasciati liberi dagli altri strumenti. La sua funzione è simile a quella dello Chocalho ossia appoggiare Caixa e Tarois.



Il “**Pandeiro**” è un tamburo a cornice simile alla Tamorra o al Tamburello ma di dimensione diverse 10-14 pollici di diametro e con i piattini concavi, può avere una pelle sintetica o animale fissata al cerchio di legno da una corona metallica e dai tiranti. Nei Samba Enredo riveste più che altro una funzione estetica perché alcuni suoni (ad esempio il basso) non influiscono nell’insieme sonoro della batteria, diversamente è molto più apprezzabile nello Choro altro stile musicale brasiliano. Il Pandeiro richiede comunque una tecnica d’esecuzione molto complessa che una volta appresa può dare libero sfogo a particolari virtuosismi ritmici e sonori.



L’**Apito** è un fischietto solitamente di legno che ha dei fori ai lati così da potere ottenere almeno due suoni uno più grave e l’altro più acuto, è indispensabile come strumento per la direzione della batteria perché, la sua frequenza, è immediatamente riconoscibile da tutti gli altri percussionisti.

